

(Rimborso finanziamenti)	0	0
<b>Mezzi propri</b>		
Incremento Patrimonio netto a pagamento	0	0
(Decremento Patrimonio netto a pagamento)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	126.790	242.637
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
<b>Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	56.762	125.144
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	125.979	5.498
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>182.741</b>	<b>130.642</b>
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	91.494	56.762
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	34.693	125.979
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>126.187</b>	<b>182.741</b>
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

## Relazione di missione al bilancio di esercizio al 31/12/2023

### PREMESSA

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023 di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, primo comma, del D.Lgs. 03/07/2017, n.117, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Sono stati redatti i modelli A, B e C secondo le clausole generali ed i principi di redazione conformi a quanto stabilito, dagli articoli 2423 e 2423 bis, nonché dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come prescritto dal Decreto Ministeriale citato, tenuto altresì conto delle specifiche previste dal principio contabile OIC 35.

### PARTE GENERALE

Si forniscono le informazioni generali necessarie per una rappresentazione sintetica dell'Ente, della missione perseguita e delle attività dal medesimo svolte.

### Informazioni generali sull'Ente

IL MONDO CHE VORREI SOC.COOP ONLUS è una SOC.COOPERATIVA.A R.L.costituita in data 11/12/2012.

IL MONDO CHE VORREI SOC.COOP ONLUS adotta la seguente struttura, governo, amministrazione e controllo: ed è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da tre membri soci, Biandolino Rossella Maria, in qualità di Presidente, Biandolino Alessandro in qualità di Vice Presidente ed in qualità di consigliere la Sig.ra Tortorelli Teresa. La Cooperativa non è dotata di organo di controllo.

IL MONDO CHE VORREI SOC.COOP ONLUS è dotata di personalità giuridica.

### **Missione perseguita e attività di interesse generale**

IL MONDO CHE VORREI SOC.COOP ONLUS persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità solidaristiche e di utilità sociale. In particolare si prefigge di ascoltare i bisogni del territorio e tentare di farsene interprete, si rivolge in particolare alle persone svantaggiate con inabilità sociale, psichica o fisica e alle loro famiglie gestendo servizi diurni e residenziali, inoltre la cooperativa stimola la comunità e le istituzioni affinché si prendano cura delle persone con disagio e promuovano la loro piena integrazione sociale e lavorativa. A tale scopo la cooperativa sociale collabora con le istituzioni del territorio ed altre organizzazioni del privato sociale alla programmazione delle politiche sociali e alla progettazione dei servizi.

Come previsto dallo Statuto sociale, per il perseguimento delle sue finalità IL MONDO CHE VORREI SOC. COOP. ONLUS svolge le seguenti attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del D.Lgs. 117/2017: offre servizi residenziali e diurni per i minori di età compresa tra i 6 e i 21 anni. Per i servizi residenziali opera attraverso l'inserimento in comunità dei minori affidati dai servizi sociali e/o dal tribunale per i minorenni. L'inserimento è da considerarsi comunque temporaneo in base al progetto educativo che viene determinato dai suddetti servizi e ha i seguenti obiettivi generali: rientro nella famiglia di origine; affidamento familiare, adozione; accompagnamento verso l'autonomia. La comunità si configura come luogo di passaggio, e anche se supplisce temporaneamente alle famiglie d'origine, non ne prende il posto, ma anzi fornisce il riavvicinamento e il reinserimento del minore in essa. Il fine è sempre il superamento della situazione di difficoltà e il raggiungimento dell'indipendenza e non la nascita di un legame di dipendenza. La metodologia educativa si fonda su due elementi fondamentali relativi alla quotidianità: "essere in relazione" e "nel fare". La prima dimensione è intesa come allenamento a relazioni costruttive, la seconda dimensione promuove lo sperimentarsi in progetti dentro e fuori la comunità, al fine di favorire il controllo dei fattori emotivi. Le fasi di inserimento del minore sono le seguenti: 1- accoglienza, osservazione e progettazione; 2- gestione dei rapporti con i servizi sanitari e sociali, 3- mantenimento dei rapporti con le famiglie; 4- intervento di socializzazione e risocializzazione; 5- organizzazione del tempo libero; 6- inserimento scolastico e rapporti con le scuole; 7- iscrizione a centro dell'impiego per l'offerta formativa; 8- mediazione culturale e familiare; 9- supporto psicologico, 10- progetti psicoeducazione e psicopedagogici. Il servizio diurno è un servizio rivolto ai minori residenti nel Comune di Altamura e segnalati dai servizi sociali. Gli scopi principali di questo servizio sono: 1- supporto e potenziamento scolastico; 2- sviluppo e libera espressione delle potenzialità individuali; 3- superamento delle difficoltà interne al nucleo familiare; 4- sviluppo di forme di cittadinanza attiva; 5- partecipazione al proprio contesto di vita. Il centro diurno ospita minori di età compresa tra i 5 e i 18 anni. L'obiettivo del centro diurno è quello di prevenire cause di disagio e devianza minorile, dispersione scolastica. Il centro è aperto 12 mesi l'anno.

### **Sezione del Registro unico nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato**

IL MONDO CHE VORREI SOC.COOP ONLUS è iscritta nella sezione A/1076 del RUNTS presso l'Ufficio regionale.

*Ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. 117/2017 il RUNTS si compone delle seguenti sezioni:*

- a) Organizzazioni di volontariato;*
- b) Associazioni di promozione sociale;*
- c) Enti filantropici;*
- d) Imprese sociali, incluse le cooperative sociali;*

- e) Reti associative;
- f) Società di mutuo soccorso;
- g) Altri enti del Terzo Settore.

Le disposizioni fiscali previste dal Titolo X del CTS si applicano dal periodo di imposta successivo a quello in cui viene rilasciata l'autorizzazione della Commissione Europea e, comunque, non prima del periodo d'imposta successivo a quello di operatività del RUNTS, pertanto:

IL MONDO CHE VORREI SOC.COOP ONLUS nelle more del periodo transitorio previsto dal Codice del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 117/2017, attualmente è qualificabile come cooperativa sociale e, pertanto, adotta la normativa fiscale recata dal CTS

### **sedi ed attività svolte**

IL MONDO CHE VORREI SOC.COOP ONLUS ha sede legale in Altamura alla Via Bari 321.

Nell'anno 2023 la Cooperativa ha potuto svolgere regolarmente progetti individualizzati e collettivi presso i propri centri e condivisi con i servizi. Essa ha il controllo diretto.

### **Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti**

Alla data del 31/12/2023 il numero degli associati era pari a 23 in regola con il versamento della quota associativa per l'anno di riferimento, mentre al termine del precedente esercizio gli associati erano pari a 16

Non vi sono attività di IL MONDO CHE VORREI SOC.COOP ONLUS riservate agli associati.

### **Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'Ente**

Conformemente alle previsioni dello Statuto, si evidenziano i diritti di cui godono e gli obblighi a cui debbono attenersi gli associati di IL MONDO CHE VORREI SOC.COOP ONLUS : OBBLIGHI: non devono fare uso di sostanze stupefacenti di alcun tipo , seguire le regole che caratterizzano la cooperativa sociale tenendo presente gli aspetti educativi che la Cooperativa persegue, non possono bere alcolici sul posto di lavoro, mantenere un comportamento adeguato che rifletta i fini e gli ideali della cooperativa.

Lo Statuto prevede la seguente procedura per l'ammissione degli associati:

i lavoratori fanno domanda di ammissione a socio , viene convocato il CDA e in sede di assemblea si valuta l'ammissione dello stesso previo sottoscrizione e versamento della quota.

Gli associati vengono convocati per le assemblee di IL MONDO CHE VORREI SOC.COOP ONLUS nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle assemblee sempre nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto, e godono dell'elettorato attivo e passivo.

Nel corso dell'esercizio in esame si sono tenute n 1 assemblee degli associati.

### **Altre informazioni**

- La Cooperativa sostanzialmente intrattiene rapporti con i seguenti stakeholder: Comune di Altamura, Comune di Santeramo in Colle, Asl, Comune di Gravina in Puglia e Andria.

## ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

### INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, redatti secondo gli schemi di cui al Mod. A, Mod. B e Mod. C del DM 5 marzo 2020. Al fine di favorire la chiarezza del bilancio si è provveduto a suddividere ulteriormente le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, senza eliminare la voce complessiva e l'importo corrispondente.

### Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria, avendo l'Ente superato nell'esercizio precedente la prevista soglia di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 117/2017;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, la direzione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tenuto conto che l'attività dell'Ente non è preordinata alla produzione del reddito, tale valutazione è stata effettuata sulla base di un apposito budget (o di un bilancio previsionale) che ha dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse

sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

### **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

### **Cambiamenti di principi contabili**

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

### **Correzione di errori rilevanti**

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

### **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

### **Criteri di valutazione applicati**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

### **Transazioni non sinallagmatiche**

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi, ecc.) sono state iscritte nello stato patrimoniale al loro fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono stati rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati sulla base della tipologia di attività (Area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata.

*In caso di prima applicazione del principio contabile OIC 35:*

A seguito della prima applicazione del principio contabile per gli Enti del Terzo Settore OIC 35, avendone adottato l'applicazione prospettica, le risorse da transazioni non sinallagmatiche ricevute nel corso dell'esercizio in esame non sono state rilevate al fair value in quanto la sua stima è risultata eccessivamente onerosa (fornire eventuali ulteriori motivazioni).

### **Quote associative o apporti ancora dovuti**

Le quote associative e gli apporti da soci fondatori ricevuti nel corso dell'esercizio sono iscritti in contropartita al:

- a. patrimonio netto nella voce Al "Fondo dotazione dell'Ente" se le quote o gli apporti sono relativi alla dotazione iniziale dell'Ente;
- b. rendiconto gestionale nella voce A1) "proventi da quote associative e apporti dei fondatori" negli altri casi.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Ai sensi dell'OIC 24 par. 37, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19. *[Eliminare se non applicabile]*  
In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento dell'attività dell'Ente e sono ammortizzati in ... anni.

I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio dell'utilizzazione, e sono ammortizzati secondo la loro vita utile *[ovvero nel caso non fosse possibile stimare attendibilmente la vita utile sono ammortizzati in ... anni]*.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Il valore attribuito all'avviamento è riferibile ai costi sostenuti per la rilevazione a titolo oneroso di complessi aziendali, in presenza di benefici economici futuri e di recuperabilità del costo, ed è ammortizzato secondo la sua vita utile, tenendo conto di tutte informazioni disponibili per stimare il periodo nel quale si manifesteranno i benefici economici *[ovvero nel caso non fosse possibile stimare attendibilmente la vita utile è ammortizzato in .. anni]*.

In particolare, ai sensi di quanto disposto dall'OIC 24 ai par. 68 e 92, i criteri utilizzati per la stima della vita utile dell'avviamento sono stati i seguenti: *[specificare]*.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

### **Avviamento**

Ai sensi dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, si è scelto di non applicare le disposizioni di cui all'OIC 24 par. da 66 a 70 inerenti l'ammortamento dell'avviamento iscritto in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, e pertanto ai sensi dell'OIC 24 par.107 l'avviamento è stato contabilizzato in conformità del precedente principio contabile.

**Costi accessori relativi ai finanziamenti**

L'Ente applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i costi relativi ai finanziamenti precedenti continuano ad essere iscritti nella voce 'Altre' delle immobilizzazioni immateriali ed ammortizzati in conformità al precedente principio contabile.

**Beni con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato**

L'Ente applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i beni acquistati negli anni precedenti continuano ad essere iscritti sulla base del precedente principio contabile.

**Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Ai sensi dell'OIC 26 par. 33, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19. *[Eliminare se non applicabile]*

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 35, sono state iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile, in base ai criteri di contabilizzazione indicati nel paragrafo relativo alle erogazioni liberali ricevute.

I beni acquistati ad un valore simbolico rispetto al loro reale valore di mercato sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;

- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%

- macchine ufficio elettroniche: 20%

- automezzi: 20%

- autovetture: 25%

Il costo è stato rivalutato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria *[specificare la legge]* ed, in ogni caso, non eccede il valore recuperabile.

Nell'esercizio sono stati modificati i criteri di ammortamento e/o i coefficienti applicati; ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 2 del Codice Civile, qui di seguito sono esplicitate le motivazioni *[specificare ovvero eliminare se non applicabile]*.

#### **Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio**

I contributi pubblici erogati in conto impianti sono stati contabilizzati secondo le previsioni di cui al paragrafo 20 del principio contabile OIC 35, ossia:

- rilevando il contributo in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato All 3) "Riserve vincolate destinate da

terzi”;

- rilasciando la riserva in contropartita all'apposita voce di provento del rendiconto gestionale in proporzione all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente (vita utile del bene, altro...).

Conformemente alle previsioni di cui al paragrafo 20 del principio contabile OIC 35, i contributi pubblici erogati in conto esercizio sono stati rilevati tra i proventi del rendiconto gestionale sulla base della tipologia di attività svolta e nella voce più appropriata.

Note sull'applicazione del D.Lgs. 139/2015 [eliminare le parti non applicabili]

#### ***Costi accessori relativi ai finanziamenti***

L'Ente applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i costi relativi ai finanziamenti precedenti continuano ad essere iscritti nella voce 'Altre' delle immobilizzazioni materiali ed ammortizzati in conformità al precedente principio contabile.

#### ***Cespiti con pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato***

L'Ente applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i cespiti acquistati negli esercizi precedenti continuano ad essere iscritti sulla base del precedente principio contabile.

#### ***Operazioni di locazione finanziaria***

Non vi sono operazioni di locazione finanziaria iscritte in bilancio.

#### ***Partecipazioni***

Nulla da segnalare.

##### ***Partecipazioni immobilizzate***

Nulla da segnalare.

##### ***Partecipazioni non immobilizzate***

Nulla da segnalare.

#### ***Titoli di debito***

Nulla da segnalare.

##### ***Titoli immobilizzati***

Nulla da segnalare.

##### ***Titoli non immobilizzati***

Nulla da segnalare.

#### ***Rimanenze***

Nulla da segnalare.

#### ***Crediti***

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati aggiornati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato. *[ovvero specificare eventuale altro criterio applicato]*

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'aggiornamento dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

Note sull' applicazione del D.Lgs. 139/2015 *[eliminare le parti non applicabili]*

L'Ente si è avvalso della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'aggiornamento per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai crediti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016. Tali crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

#### ***Crediti tributari e attività per imposte anticipate***

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

**Crediti da 5 per mille**

La voce "Crediti da 5 per mille" accoglie l'importo assegnato a seguito della pubblicazione dell'elenco finale dei beneficiari, delle preferenze espresse e del valore del contributo del 5 per mille assegnati secondo quanto riportato nel sito dell'Agenzia delle Entrate.

**Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

**Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

**Patrimonio netto****Fondo di dotazione dell'ente**

La voce in esame accoglie il fondo di cui l'Ente del Terzo Settore può disporre al momento della sua costituzione.

**Patrimonio vincolato**

Accoglie il patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori.

**Patrimonio libero**

Il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere.

**Fondi per rischi ed oneri**

Nulla da segnalare.

**Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili**

Nulla da segnalare.

**Fondi per imposte, anche differite**

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

### **Debiti**

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice Civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del Codice Civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

*[ovvero specificare eventuale altro criterio applicato]*

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte. Tra i debiti oltre l'esercizio successivo si segnala un residuo di Euro 156.956,00 relativo a Mutuo passivo.

### **Debiti tributari**

Tale voce accoglie le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

### **Valori in valuta**

Nulla da segnalare.

### **Oneri e costi, proventi e ricavi**

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

*[Eliminare se non applicabile]*

**Proventi da quote associative e apporti dei fondatori**

I proventi da quote associative e apporti dei fondatori sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti.

**Proventi del 5 per mille**

I proventi da 5 per mille attribuiti dall'Ente ad un progetto specifico sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali vincolate. I proventi da 5 per mille non attribuiti a progetti specifici sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle altre erogazioni liberali. I proventi da 5 per mille sono classificati nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale in contropartita al credito voce CII 10) "da 5 per mille" dell'attivo dello stato patrimoniale.

**Erogazioni liberali**

Le erogazioni liberali rappresentano atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

- a. l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
- b. lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione).

Le erogazioni liberali ricevute sono iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile.

Le *erogazioni liberali vincolate* sono liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo esterno o dell'Organo amministrativo dell'Ente, ad una serie di restrizioni e/o vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente.

Le erogazioni liberali vincolate da terzi sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato All 3) "Riserve vincolate destinate da terzi". La riserva iscritta a fronte di erogazioni liberali vincolate da terzi è rilasciata in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

Conformemente alle previsioni di cui ai paragrafi 18 e 19 dell'OIC 35, le erogazioni liberali vincolate dagli organi istituzionali dell'Ente sono rilevate in contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato All 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" mediante accantonamento nella voce del rendiconto gestionale A9) o E8) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" a seconda della destinazione delle spese.

La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce A10) o E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione si è fatto riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

Le *erogazioni liberali condizionate* sono liberalità aventi una condizione imposta dal donatore in cui è indicato un evento futuro e incerto la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa. I debiti per erogazioni condizionate sono debiti contratti a fronte di erogazioni liberali che possono essere considerate come acquisite in via definitiva dall'Ente al verificarsi di un predeterminato fatto o al soddisfacimento di una specifica situazione. Ai fini dell'iscrizione del debito nella voce in oggetto, occorre che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata. Le erogazioni liberali condizionate sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del passivo dello stato patrimoniale D5) "Debiti per le erogazioni liberali condizionate". Successivamente, il debito per erogazioni liberali condizionate viene rilasciato in contropartita all'apposita voce del rendiconto gestionale, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Le *erogazioni liberali ricevute diverse* da quelle sopra indicate sono rilevate nell'attivo di stato patrimoniale in contropartita alla voce A4 "Erogazioni liberali" del rendiconto gestionale. La quota destinata alla copertura dei costi relativi ad esercizi futuri è rilevata nei risconti passivi.

## Altre informazioni

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

## STATO PATRIMONIALE

### Informativa sugli elementi che potrebbero ricadere su più voci dello Stato patrimoniale

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

## ATTIVO

### A) Quote associative o apporti ancora dovuti

L'ammontare dei crediti vantati verso gli associati o i soci fondatori per i versamenti derivanti da quote associative o apporti ancora dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La variazione dell'esercizio è stata la seguente:

Il prospetto "Variazione dei crediti per quote associative ed apporti ancora dovuti" non contiene valori significativi.

### B) Immobilizzazioni

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 77.192 (€ 42.733 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	42.733	0
Contributi ricevuti	0	0
Rivalutazioni	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0
Svalutazioni	0	0
Valore di bilancio	42.733	0
Variazioni		

nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	0	0
Contributi ricevuti	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0
Ammortamento dell'esercizio	18.748	18.748
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0
Altre variazioni	53.207	0
Totale variazioni	34.459	0
Valore di fine esercizio		
Costo	77.192	0
Contributi ricevuti	0	0
Rivalutazioni	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0
Svalutazioni	0	0
Valore di bilancio	77.192	0

Si evidenzia che nel caso di ricezione di contributi contabilizzati a riduzione del costo dell'immobilizzazione (metodo diretto), nel sopra riportato prospetto le relative voci sono indicate al lordo del contributo, con indicazione separata del contributo ricevuto.

#### **Oneri finanziari capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali**

Nulla da segnalare.

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

#### **Composizione dei "costi di impianto e ampliamento" e dei "costi di sviluppo"**

In relazione a quanto disposto al punto 5), mod. C del DM 05/03/2020, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei costi di impianto e ampliamento e dei costi di sviluppo.

#### **Composizione dei costi di impianto e ampliamento:**

Il prospetto "Composizione costi di impianto e ampliamento" non contiene valori significativi.

I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati in cinque anni (*specificare eventuale differente periodo*)

#### **Composizione dei costi di sviluppo:**

Il prospetto "Composizione costi di sviluppo" non contiene valori significativi.

Nulla da segnalare.

## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 148.106 (€ 74.336 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	81.972	11.752	0	0
Contributi ricevuti	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	68.766	5.332	88.933	163.031
Svalutazioni	0	0	0	0
<b>Valore di bilancio</b>	13.206	6.420	54.710	0
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	0	0	0	0
Contributi ricevuti	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0
<b>Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)</b>	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	3.449	3.594	20.175	27.218
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
<b>Altre variazioni</b>	18.719	26.475	55.794	0
<b>Totale variazioni</b>	15.270	22.881	35.619	0
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	100.691	38.227	197.223	0
Contributi ricevuti	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	72.215	8.926	106.894	188.035
Svalutazioni	0	0	0	0
<b>Valore di bilancio</b>	28.476	29.301	90.329	0

Si evidenzia che nel caso di ricezione di contributi contabilizzati a riduzione del costo dell'immobilizzazione (metodo diretto), nel sopra riportato prospetto le relative voci sono indicate al lordo del contributo, con indicazione separata del contributo ricevuto.

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

**Beni completamente ammortizzati ed ancora in uso**

Vi sono beni completamente ammortizzati ma ancora in uso:

**Beni acquisiti a titolo gratuito e a titolo di permuta**

Nulla da segnalare.

Il prospetto "Analisi delle movimentazioni delle immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito e a titolo di permuta" non contiene valori significativi.

**Operazioni di locazione finanziaria**

Nulla da segnalare

Il prospetto "Operazioni di locazione finanziaria" non contiene valori significativi.

Il prospetto "Dettaglio contratti di locazione finanziaria" non contiene valori significativi.

**Immobilizzazioni finanziarie****Partecipazioni e altri titoli**

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 1 (€ 1 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri titoli
Valore di inizio esercizio	
Costo	1
Contributi ricevuti	0
Rivalutazioni	0
Svalutazioni	0
Valore di bilancio	1
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	0
Contributi ricevuti	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0
Decrementi per alienazioni o dismissioni (del valore di bilancio)	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0
Altre variazioni	0
Totale variazioni	0
Valore di fine esercizio	
Costo	1
Contributi ricevuti	0
Rivalutazioni	0
Svalutazioni	0

Valore di bilancio	1
--------------------	---

	Altri titoli
Valore di inizio esercizio	
Costo	1
Contributi ricevuti	0
Rivalutazioni	0
Svalutazioni	0
Valore di bilancio	1
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	0
Contributi ricevuti	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0
Decrementi per alienazioni o dismissioni (del valore di bilancio)	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0
Altre variazioni	0
Totale variazioni	0
Valore di fine esercizio	
Costo	1
Contributi ricevuti	0
Rivalutazioni	0
Svalutazioni	0
Valore di bilancio	1

	Altri titoli
Valore di inizio esercizio	
Costo	1
Contributi ricevuti	0
Rivalutazioni	0
Svalutazioni	0
Valore di bilancio	1
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	0
Contributi ricevuti	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0
Decrementi per alienazioni o dismissioni (del valore di bilancio)	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0
Altre variazioni	0
Totale variazioni	0
Valore di fine esercizio	

Costo	1
Contributi ricevuti	0
Rivalutazioni	0
Svalutazioni	0
Valore di bilancio	1

	Altri titoli
Valore di inizio esercizio	
Costo	1
Contributi ricevuti	0
Rivalutazioni	0
Svalutazioni	0
Valore di bilancio	1
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	0
Contributi ricevuti	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0
Decrementi per alienazioni o dismissioni (del valore di bilancio)	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0
Altre variazioni	0
Totale variazioni	0
Valore di fine esercizio	
Costo	1
Contributi ricevuti	0
Rivalutazioni	0
Svalutazioni	0
Valore di bilancio	1

#### **Titoli – cambiamento di destinazione**

Nulla da segnalare.

#### **Crediti immobilizzati**

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 32.578 (€ 10.374 nel precedente esercizio).

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	10.374	10.374
Variazioni nell'esercizio	22.204	22.204
Valore di fine esercizio	32.578	32.578
Quota scadente entro l'esercizio	32.578	32.578
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0
Di cui di durata residua superiore a cinque anni	0	0

#### **C) ATTIVO CIRCOLANTE**

## Rimanenze

Non vi sono rimanenze iscritte in bilancio. Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro0 (€ 0 nel precedente esercizio).

## Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 671.642 (€ 467.468 nel precedente esercizio).

La composizione e la suddivisione dei crediti per scadenza è così rappresentata:

	Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Quota scadente entro l'esercizio	443.681	344	167.356		60.261	671.642
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0	0		0	0
Di cui di durata residua superiore a cinque anni	0	0	0		0	0

## Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 115.350 (€ 108.873 nel precedente esercizio).

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 126.187 (€ 182.741 nel precedente esercizio).

## RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 1.969 (€ 2.398 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

### Movimenti dei ratei e risconti attivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	2.398	(429)	1.969
Totale ratei e risconti attivi	2.398	(429)	1.969

### Composizione dei ratei attivi:

Il prospetto "Composizione dei ratei attivi" non contiene valori significativi.

### Composizione dei risconti attivi:

Descrizione	Importo
Risconti attivi	1.969
<b>Totali</b>	<b>1.969</b>

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'.

### Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Nulla da segnalare.

### Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Nulla da segnalare.

## PASSIVO

### PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 725.064 (€ 606.851 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/cope rtura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Riclassifiche	Avanzo/disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	126.170	0		0		126.170
Patrimonio vincolato - Riserve statutarie	0	0		0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	88.797	0		71.509		160.306
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate destinate da terzi	0	0		0		0
<b>Totale patrimonio vincolato</b>	<b>88.797</b>	<b>0</b>		<b>71.509</b>		<b>160.306</b>
Patrimonio libero - Riserve di utili o avanzi di gestione	149.243	0		162.551		311.794
Patrimonio libero - Altre riserve	4	0		0		4
<b>Totale patrimonio libero</b>	<b>149.247</b>	<b>0</b>		<b>162.551</b>		<b>311.798</b>
<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio</b>	<b>242.637</b>	<b>(242.637)</b>		<b>0</b>	<b>126.790</b>	<b>126.790</b>
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>606.851</b>	<b>(242.637)</b>		<b>234.060</b>	<b>126.790</b>	<b>725.064</b>

### Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dal punto 8), mod. C del DM 05/03/2020 relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, alla loro possibilità di utilizzazione, alla natura ed alla durata dei vincoli eventualmente posti, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante:

	Importo
Fondo di dotazione dell'ente	126.170
<b>Patrimonio vincolato</b>	
Riserve statutarie	0
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	160.306
Riserve vincolate destinate da terzi	0
<b>Totale patrimonio vincolato</b>	160.306
<b>Patrimonio libero</b>	
Riserve di utili o avanzi di gestione	311.794
Altre riserve	4
<b>Totale patrimonio libero</b>	311.798
<b>Totale</b>	598.274

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

#### ***Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali***

La composizione delle riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali è la seguente:

- per erogazioni liberali € 0 ;
- per lasciti € 0 ;
- per accantonamento del 5 per mille € 0 ;
- altre riserve vincolate € 160.306 .

#### ***Riserve vincolate destinate da terzi***

La composizione delle riserve vincolate destinate da terzi è la seguente:

- per erogazioni liberali € 0 ;
- per lasciti € 0 ;
- per contributi pubblici in conto impianti € 0 ;
- altre riserve vincolate € 0 .

#### ***Altre riserve***

La composizione delle altre riserve del Patrimonio libero è la seguente:

- riserve di rivalutazione € 0 ;
- riserve da donazioni immobilizzazioni € 0 ;
- altre riserve € 4 .

### **FONDI PER RISCHI ED ONERI**

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

**Composizione degli altri fondi**

Nulla da segnalare.

Il prospetto "Composizione altri fondi" non contiene valori significativi.

**TFR**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 152.408 (€ 130.464 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>
Valore di inizio esercizio	130.464
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	21.944
Totale variazioni	21.944
Valore di fine esercizio	152.408

**DEBITI**

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 293.200 (€ 149.256 nel precedente esercizio).

**Debiti - Distinzione per scadenza**

La composizione delle singole voci e i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza sono così rappresentati:

	<b>Quota scadente entro l'esercizio</b>	<b>Quota scadente oltre l'esercizio</b>	<b>Di cui di durata superiore a 5 anni</b>
Debiti verso banche	7.166	156.956	0
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	11.800	0	0
Debiti verso fornitori	46.542	0	0
Debiti tributari	25.925	0	0
Debiti verso dipendenti e collaboratori	44.811	0	0
<b>Totale debiti</b>	<b>136.244</b>	<b>156.956</b>	<b>0</b>

**Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie, ai sensi del punto 6), mod. C del DM 05/03/2020:

	<b>Debiti non assistiti da garanzie reali</b>	<b>Totali</b>
Debiti verso banche	164.122	164.122
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	11.800	11.800
Debiti verso fornitori	46.542	46.542
Debiti tributari	25.925	25.925
Debiti verso dipendenti e collaboratori	44.811	44.811
<b>Totale debiti</b>	<b>293.200</b>	<b>293.200</b>

Debiti per erogazioni liberali condizionate.

Nulla da segnalare.

Il prospetto "Descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate" non contiene valori significativi.

## RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 2.353 (€ 2.353 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	2.353	0	2.353
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>2.353</b>	<b>0</b>	<b>2.353</b>

### Composizione dei ratei passivi:

Il prospetto "Composizione dei ratei passivi" non contiene valori significativi.

### Composizione dei risconti passivi:

Descrizione	Importo
Risconti passivi	2.353
<b>Totale</b>	<b>2.353</b>

## INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo.

### Informativa sui criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree del rendiconto gestionale

Ai fini della classificazione degli oneri e dei proventi nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale, sono stati adottati i seguenti criteri:

#### A) Componenti da attività di interesse generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

#### Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi e gli oneri da attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 1.091.502 (€ 894.362 nel precedente esercizio).

#### Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 1.278.232 (€ 1.148.615 nel precedente esercizio).

Con riferimento ai proventi derivanti da contratti con enti pubblici, pari a complessivi € 1.260.142 (€ 1.147.824 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi con enti di natura pubblica aventi carattere sinallagmatico, con previsione di un corrispettivo a fronte di beni forniti o di servizi resi, rientranti comunque tra le attività di interesse generale.

0000

### **B) Componenti da attività diverse**

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art 6 del D. Lgs. 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni.

#### **Costi e oneri da attività diverse**

I costi e gli oneri da attività diverse sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 15.874 (€ 4.502 nel precedente esercizio).

#### **Ricavi, rendite e proventi da attività diverse**

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività diverse sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 19.475 nel precedente esercizio).

Con riferimento ai proventi derivanti da contratti con enti pubblici, pari a complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

00

### **C) Componenti da attività di raccolta fondi**

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

#### **Costi e oneri da attività di raccolta fondi**

I costi e gli oneri da attività di raccolta fondi sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

.....

#### **Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi**

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di raccolta fondi sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

.....

Le specifiche attività di raccolta fondi sono illustrate dettagliatamente nella successiva sezione "Descrizione dell'attività di raccolta fondi", nonché nell'allegato "Rendiconto della singola raccolta fondi occasionale" redatto ai sensi dell'articolo 87, comma 6 e dell'art. 79, comma 4, lettera a), del D.Lgs. 3/08/2017, n.117, conformemente alle previsioni di cui al DM 9/06/2022 n.107 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

## **D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali**

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria o generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono stati iscritti nell'area A del rendiconto gestionale.

### ***Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali***

I costi e gli oneri da attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 8.498 (€ 10.447 nel precedente esercizio).

### ***Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali***

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 1.185 (€ 1.011 nel precedente esercizio).

## **E) Componenti di supporto generale**

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito non rientranti nelle precedenti aree, inerenti all'attività di direzione e di conduzione dell'Ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base e ne determina il divenire.

### ***Costi e oneri da attività di supporto generale***

I costi e gli oneri da attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 36.753 (€ 17.153 nel precedente esercizio).

### ***Ricavi, rendite e proventi da attività di supporto generale***

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

## **Imposte sul reddito d'esercizio**

Non vi sono imposte sul reddito.

Il prospetto "Imposte sul reddito dell'esercizio" non contiene valori significativi.

Il prospetto "Imposte sul reddito dell'esercizio" non contiene valori significativi.

Il prospetto "Imposte sul reddito dell'esercizio" non contiene valori significativi.

## **Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali**

Conformemente alle previsioni di cui al punto 11), mod. C del DM 05/03/2020, si fornisce una indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali, al fine di consentire una lettura del bilancio e del conseguente risultato gestionale privo di elementi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sull'avanzo/disavanzo d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

## **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali**

Il seguente prospetto riporta i ricavi di entità o incidenza eccezionali:

**Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali**

Il seguente prospetto riporta i costi di entità o incidenza eccezionali:

**ALTRE INFORMAZIONI****Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche**

Nulla da segnalare.

Il prospetto "Impegni di spesa, reinvestimento di fondi e contributi con finalità specifiche" non contiene valori significativi.

**Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute**

Con riferimento alle erogazioni liberali, pari a complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio), si evidenzia nel prospetto sottostante la natura delle erogazioni liberali ricevute, conformemente alle previsioni di cui al punto 12), mod. C del DM 05/03/2020:

Il prospetto "Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute" non contiene valori significativi.

Si evidenzia che nel corrente esercizio sono state rilasciate per € 0 erogazioni liberali vincolate ricevute in esercizi precedenti, proporzionalmente all'esaurirsi del relativo vincolo.

Si evidenzia, inoltre, che nel corrente esercizio sono state rilasciate per € 0 erogazioni liberali condizionate ricevute in esercizi precedenti, proporzionalmente al venir meno della condizione.

**Numero di dipendenti e volontari**

**Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale ed i volontari, conformemente alle previsioni di cui al punto 13), mod. C del DM 05/03/2020**

Si segnala che al 31.12.2023 il numero dei soci era pari a 23, di cui lavoratori 18 e 5 volontari, mentre si segnalano altre 8 unità lavorative non soci.

**Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale**

Nulla da segnalare.

**Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare**

Nulla da segnalare.

## Operazioni realizzate con parti correlate

Nulla da segnalare

Il prospetto "Dettaglio operazioni realizzate con parti correlate" non contiene valori significativi.

## Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Conformemente alle previsioni di cui al punto 17), mod. C del DM 05/03/2020, si propone la destinazione dell'avanzo d'esercizio pari ad € 126.790 come segue:

di destinare l'utile conseguito a riserva straordinaria, previo accantonamento del 30% a riserva legale e del 3 % al Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

## Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

*L'inserimento del prospetto dei costi e dei proventi figurativi in calce al rendiconto gestionale è facoltativo.*

### **Dettagli dei costi figurativi**

Il prospetto "Dettaglio costi figurativi (ETS per competenza)" non contiene valori significativi.

### **Dettagli dei proventi figurativi**

Il prospetto "Dettaglio proventi figurativi (ETS per competenza)" non contiene valori significativi.

## Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

*La presente informativa può essere omessa se è già stata resa nel bilancio sociale eventualmente predisposto dall'Ente*

Conformemente alle previsioni di cui al punto 23), mod. C del DM 05/03/2020, nel prospetto sotto riportato si fornisce evidenza della differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, suddivisi per categoria, per le finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del Decreto Legislativo n 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, calcolato sulla base della retribuzione annua lorda.

Il prospetto "Differenze retributive tra lavoratori dipendenti" non contiene valori significativi.

*In presenza di comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5, comma 1, del CTS, il rapporto in esame è stabilito in uno a dodici.*

*In tale ipotesi occorre fornire una dettagliata motivazione delle "comprovate esigenze" che consentono di derogare al suddetto rapporto retributivo.*

## Descrizione dell'attività di raccolta fondi

Al fine di finanziare l'attività di interesse generale, nel corso dell'esercizio in esame IL MONDO CHE VORREI SOC.COOP ONLUS ha posto in essere attività di raccolta fondi volte a sollecitare lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

Sono state, in particolare, svolte attività di fundraising in forma occasionale/organizzata e continuativa, mediante sollecitazione al pubblico, anche attraverso la cessione e/o l'erogazione di beni o servizi di modico valore. A tal fine sono state impiegate sia risorse proprie che di terzi, inclusi volontari e dipendenti.

Tutte le attività di raccolta fondi sono state svolte nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti

con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle linee guida adottate con il DM 09/06/2022 n.107 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, e di tali attività si dà atto nella presente relazione, in conformità alle previsioni di cui al punto 24), mod. C del DM 05/03/2020.

*Fornire una descrizione analitica delle attività di raccolta fondi rendicontate nella Sezione C del rendiconto gestionale; indicare, in particolare, le seguenti informazioni:*

- *tipologia della raccolta fondi adottata (direct mail, telemarketing, face-to-face, direct response television, imprese for profit, grandi donatori, eventi, eventi di piazza, merchandising, salvadanai, sostegno a distanza, lasciti testamentari, donazioni online tramite Internet, SMS solidali, ecc.);*
- *principali caratteristiche della raccolta fondi, quali il responsabile della raccolta fondi, la finalità della raccolta, la destinazione dei fondi raccolti e quanto della donazione erogata sia effettivamente indirizzata alla realizzazione delle cause per cui la raccolta è stata effettuata;*
- *indicazione, in rapporto al totale dei proventi complessivamente ottenuti dalla raccolta effettuata nell'anno cui si riferisce il rendiconto gestionale, della quota destinata alla realizzazione delle finalità della raccolta, siano esse per il sostegno dei programmi di attività dell'Ente oppure per uno specifico progetto;*
- *indicazione della durata della raccolta, laddove circoscrivibile temporalmente, nonché degli strumenti di raccolta e dei luoghi di svolgimento;*
- *indicazione, qualora la raccolta sia stata effettuata per realizzare un progetto specifico:*
  - a) dell'effettivo raggiungimento dell'obiettivo della raccolta;*
  - b) della diversa destinazione delle risorse raccolte, qualora il progetto enunciato non possa essere realizzato;*
  - c) della destinazione delle eccedenze, qualora le somme raccolte siano superiori all'importo necessario per il raggiungimento dell'obiettivo del progetto;*
  - d) dello stato di avanzamento dei progetti in corso e dei tempi necessari alla realizzazione del progetto, o del raggiungimento dell'obiettivo a cui la raccolta era finalizzata;*
- *la quota dei fondi erogata al soggetto destinatario e la quota eventualmente trattenuta dall'Ente che ha effettuato la raccolta, qualora la raccolta dei fondi sia stata effettuata a beneficio di un'altra organizzazione (associazione nazionale, enti collegati e non, ecc.);*
- *la quota dei fondi raccolti destinata alla copertura dei costi sostenuti per la realizzazione della raccolta.*

Nei prospetti sotto riportati si forniscono i dati riepilogativi delle singole raccolte abituali:

Il prospetto "Rendiconto delle raccolte pubbliche di fondi - celebrazioni / ricorrenze / campagne di sensibilizzazione" non contiene valori significativi.

*In aggiunta, per le raccolte occasionali:*

In ossequio alle previsioni di cui all'art. 87, comma 6 e all'art. 79, comma 4, lett. a) del Decreto Legislativo 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, si riporta in allegato il "Rendiconto della singola raccolta fondi occasionale" redatto per ciascuna celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione occasionale, in conformità allo schema di rendiconto e relazione illustrativa contenuto nel DM 09/06/2022 n.107 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

E' stato, infine, calcolato l'indice di efficienza della raccolta fondi, che indica la quota di spesa per ogni euro raccolto

nell'attività di raccolta fondi. Nell'esercizio in esame sono stati spesi ..... centesimi per ogni euro ricevuto:

Il prospetto "Efficienza raccolta fondi (ETS per competenza)" non contiene valori significativi.

## ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

### Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

Fornire, in coerenza con l'entità e la complessità dell'attività svolta, un'analisi della situazione dell'Ente, dell'andamento e del risultato della gestione. Ai fini di una migliore comprensione dell'analisi, è possibile fornire indicatori finanziari e non finanziari, specificamente elaborati dall'Ente per misurare gli aspetti individuati come rilevanti e per effettuare un confronto tra i valori ottenuti nell'esercizio in esame e altri valori di riferimento (quali: valori di esercizi precedenti, obiettivi predefiniti, standard di riferimento, benchmark, ecc.).

L'andamento della gestione nell'esercizio in esame è stato positivo.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, è stato predisposto il seguente prospetto di sintesi economica:

	Esercizio corrente	Esercizio corrente %	Esercizio precedente	Esercizio precedente %
<b>Proventi e ricavi</b>				
Da attività di interesse generale	1.278.232	99,91%	1.148.615	98,25%
Da attività diverse	0	0,00%	19.475	1,67%
Da attività finanziarie e patrimoniali	1.185	0,09%	1.011	0,09%
<b>Totale proventi</b>	<b>1.279.417</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.169.101</b>	<b>100,00%</b>
<b>Oneri e costi</b>				
Da attività di interesse generale	1.091.502	94,70%	894.362	96,53%
Da attività diverse	15.874	1,38%	4.502	0,49%
Da attività finanziarie e patrimoniali	8.498	0,74%	10.447	1,13%
<b>Oneri di supporto generale</b>	<b>36.753</b>	<b>3,19%</b>	<b>17.153</b>	<b>1,85%</b>
<b>Totale oneri e costi</b>	<b>1.152.627</b>	<b>100,00%</b>	<b>926.464</b>	<b>100,00%</b>
<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte</b>	<b>126.790</b>		<b>242.637</b>	

Le principali voci di entrata sono rappresentate dai ricavi per servizi resi ai ragazzi che ospita la comunità dai vari comuni di appartenenza, tra i quali l'entrata di maggior rilievo è costituita da attività resa per il Comune di Altamura.

### Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui l'Ente è esposto

Nulla di particolare su cui porre attenzione.

#### Rischio paese

Nulla da segnalare.

#### Rischio di credito

nulla da segnalare.

**Rischi finanziari**

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

Nel corso dell'esercizio *non sono* stati utilizzati altri strumenti finanziari.

**Rischio di liquidità**

Nulla da segnalare.

**Rischio di tasso d'interesse**

Nulla da segnalare.

**Rischio di cambio**

L'esposizione al rischio di cambio è limitata, non essendovi esposizioni in valuta estera.

**Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari**

Nulla da segnalare.

**Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie**

Conformemente alle previsioni di cui al punto 20), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale.

*Ad esempio:*

*Si evidenzia, in particolare, che le attività di interesse generale, volte a perseguire in via diretta la missione dell'Ente, sono articolate per "aree di intervento". Con tale termine si intende un insieme di attività istituzionali aggregate sulla base di criteri di rilevanza rispetto alla missione dell'Ente e di comprensione da parte degli stakeholder interessati ai risultati sociali raggiunti.*

- 1. bisogni rispetto ai quali l'Ente è intervenuto e soggetti destinatari;*
- 2. obiettivi, strategie, programmi di intervento;*

**Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'Ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale**

IL MONDO CHE VORREI SOC.COOP ONLUS segnala che c'è stata la:

- verifica del mancato superamento dei ricavi delle attività diverse rispetto al 30% delle entrate complessive dell'Ente.
- verifica del mancato superamento dei ricavi delle attività diverse rispetto al 66% dei costi complessivi dell'Ente.

Per il calcolo delle entrate complessive si è tenuto conto non solo delle entrate da corrispettivo, ma anche di tutte le altre entrate di ogni genere e natura, da contributi pubblici senza vincolo di corrispettivo.

Tra i costi complessivi sono stati inclusi anche:

- i costi figurativi relativi all'impiego di volontari iscritti nell'apposito registro, valorizzando le ore di volontariato in base alla retribuzione oraria lorda prevista dal contratto collettivo per analoga mansione;
- la differenza tra il valore normale dei beni o servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro

costo effettivo di acquisto.

Si riporta nella tabella sottostante il risultato della verifica effettuata sul carattere secondario delle attività diverse svolte da IL MONDO CHE VORREI SOC.COOP ONLUS nell'esercizio in esame:

**Rapporto ricavi attività diverse / entrate complessive**

	Esercizio corrente
Proventi e ricavi complessivi	1.279.417
<b>Totale entrate complessive</b>	<b>1.279.417</b>

**Rapporto ricavi attività diverse / costi complessivi**

	Esercizio corrente
Oneri e costi complessivi	1.152.627
a sommare:	
a dedurre:	
<b>Totale costi complessivi</b>	<b>1.152.627</b>

IL MONDO CHE VORREI SOC.COOP ONLUS

**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Nulla da segnalare.

**Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124**

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si evidenzia che l'Ente non ha ricevuto alcuna sovvenzione.

**L'Organo Amministrativo**

Biandolino Rossella Maria

Biandolino Alessandro

Tortorelli Teresa.

**Dichiarazione di conformità del bilancio**

Copia corrispondente ai documenti conservati presso l'Ente.